

**FEDERCONSUMATORI**  
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

## CONSIDERAZIONI ADUSBEP- FEDERCONSUMATORI SUL DECRETO LIBERALIZZAZIONI

Secondo le nostre considerazioni, la filosofia di fondo del decreto è assolutamente condivisibile. Da sempre le nostre associazioni hanno spinto e hanno anche proposto processi di liberalizzazione che aprano il mercato ad una maggiore trasparenza e competitività, quali fattori di migliori servizi e di riduzione di costi, tariffe e prezzi.

Detto ciò, ulteriori valutazioni specifiche sono critiche su alcuni aspetti e su alcuni settori: le normative definite, infatti, non sono molto determinate a cogliere gli obiettivi sopradetti e, in altri casi, mancano iniziative in determinati settori importanti della nostra economia.

Su quest'ultimo punto il riferimento è relativo alla mancanza di interventi nel settore bancario, quali ad esempio sui costi delle carte di credito, sulle spese di richiesta dei propri soldi depositati o ancora su eccessivi "spreads" sui costi dei mutui, nonché sull'assicurazione obbligatoria sugli stessi che per noi è da abrogare totalmente.

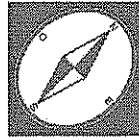
Anche per le assicurazioni avremmo preferito norme più ampie rispetto alla competitività di sistema, quali ad esempio la definizione di Agenti multi mandatarî. Riteniamo perciò timida la norma definita.

La nostra critica si estende inoltre alle normative sui carburanti e sulle farmacie.

---

ADUSBEP: Via Farini, 62 - 00185 ROMA Tel: 06.4818632/3 - e-mail: [info@adusbef.it](mailto:info@adusbef.it)

FEDERCONSUMATORI: Via Palestro, 11 - 00185 Roma - Tel.: 06/42020759 - e-mail: [federconsumatori@federconsumatori.it](mailto:federconsumatori@federconsumatori.it)



**FEDERCONSUMATORI**  
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

Sui carburanti è assolutamente influente il processo che si vuole mettere in campo, poiché una vera liberalizzazione comporterebbe il distacco proprietario, attraverso anche la compravendita degli impianti, tra produzione e intermediazione all'interno della filiera.

Sulle farmacie la nostra proposta è da sempre legata all'estensione della vendita nelle Parafarmacie e nei Corner dei supermercati dei farmaci dell'intera fascia C, anche quelli con ricetta medica. Le norme proposte non sono quindi di nostro gradimento perché non completano la prima fase già attuata nel 2007-2008.

Per il resto le norme definite sono soddisfacenti, soprattutto a partire da quelle relative al comparto delle libere professioni e dell'energia, specificatamente nel settore del gas.